



Fondazione Musica per Roma

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2017

Egregi Signori,

L'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato positivo prima delle imposte di 294.887 euro, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per svalutazioni di 593.338 euro. Tale risultato ha generato un carico fiscale pari ad euro 237.730 pertanto il risultato netto dell'esercizio è pari ad euro 57.157.

L'esercizio in esame evidenzia un generale miglioramento dei risultati economici rispetto ai valori definiti in sede previsionale ed accredita la strategia di consolidamento intrapresa negli ultimi esercizi, sia in ambito economico/finanziario sia in ossequio alla *mission* culturale propria della Fondazione, quale virtuoso percorso in grado di rafforzare la solidità strutturale della stessa.

L'attività svolta non ha risentito della razionalizzazione della contribuzione pubblica osservata negli ultimi anni e sembra aver neutralizzato gli effetti della congiuntura economica.

Le azioni mirate all'ottimizzazione dell'uso delle risorse unitamente alla prosecuzione delle attività intraprese per la ridefinizione delle procedure interne hanno consentito il raggiungimento di un risultato gestionale importante che ha consentito di assorbire gli effetti economici negativi scaturiti dalla valutazione prudenziale delle poste patrimoniali che nel tempo si sono stratificate.

È importante evidenziare come gli interventi posti in essere nel corso dell'esercizio pur essendo sempre ispirati a criteri di economicità e sostenibilità finanziaria, non hanno pregiudicato il livello qualitativo dell'offerta al pubblico che, come negli anni passati, ha risposto in maniera positiva facendo segnare un piccolo ma significativo aumento delle presenze a conferma del gradimento espresso nei confronti dell'Auditorium.

Tra le azioni intraprese nel corso dell'esercizio, degna di nota è la sottoscrizione con Roma Capitale di un contratto di servizio esteso per la prima volta ad un arco temporale triennale, non più annuale come sinora è stato.

A. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2017

L'attività svolta nel 2017 è stata indirizzata verso le seguenti aree di attività:

1. Attività culturali

L'attività culturale che la Fondazione Musica per Roma ha realizzato 2017 si è caratterizzata per una programmazione multidisciplinare di livello internazionale e per l'attenzione alla diversificazione dell'offerta culturale.

Nel rispetto della propria *mission* di produzione e valorizzazione della cultura musicale e delle arti, la Fondazione Musica per Roma ha prodotto eventi culturali, artistici e musicali innovativi e di notevole spessore. Dalla produzione già avviata della Fondazione Musica

per Roma sono stati confermati format culturali consolidati come **Libri Come**, **Festa del Libro e della Lettura**, il **Festival delle Scienze**, il festival di danza **Equilibrio**, le **Lezioni** (Jazz, Rock, Arte, Storia, Ascolto), oltre ai festival musicali, agli spettacoli di teatro e danza e alle esposizioni di arti figurative. È nato, inoltre, un nuovo progetto dedicato ad un grande tema di attualità: **Economia Come**, in collaborazione con Camera di Commercio e Invitalia.

1.1 La musica

Nel corso del 2017 la Fondazione Musica per Roma ha presentato una stagione musicale particolarmente ampia e variegata, caratterizzata dalla presenza di big della scena internazionale e di numerose novità e progetti originali, mettendo in scena concerti jazz, pop e rock. Tra gli artisti di calibro internazionale e di grande popolarità che si sono esibiti sui palcoscenici del Parco della Musica: Dream Theatre, Art Garfunkel, Rodrigo Leao & Scott Matthew, Giovanni Allevi, Roberto Vecchioni, Sergio Cammariere, Chihiro Yamanaka, Pat Metheny, Patti Smith, Fiorella Mannoia, The Lumineers, Rick Wakeman, The Beach Boys, LP, Yann Tiersen, Philip Glass, Charles Aznavour, Marillion, Stefano Bollani, Maria Gadù, Asaf Avidan, Ara Malikian, Nicola Piovani, Daniele Silvestri, Max Gazzè e Carmen Consoli, Yann Tiersen, Tom Jones, Samuele Bersani, Baustelle. Tra gli spettacoli di maggior successo realizzati nella Sala Santa Cecilia non si può non citare **Collisioni a Roma**, che dopo l'esperimento a Barolo, ha portato a Roma 4 repliche tutte esaurite dello spettacolo. Sul palco tre grandi musicisti (Consoli, Gazzè e Silvestri) con tre diversi linguaggi che comunicano e scoprono nuove strade in una vicinanza artistica e affettiva.

I più importanti vocalist e cantautori provenienti dai più differenti background si sono esibiti sui palcoscenici dell'Auditorium Parco della Musica. Tra gli ospiti che si sono esibiti nel 2017: Enrico Ruggeri, Mario Biondi, Nada, Michele Zarrillo, Sarah Jane Morris, Maria Gadù, Asaf Avidan, Paola Turci, Gino Paoli, Arisa, Pilar, Sergio Cammariere e Marina Rei per citarne solo alcuni.

Anche nella stagione 2017 non è mancata la musica etnica, rappresentata tra gli altri da Canzoniere Grecanico Salentino, L'orchestra Popolare Italiana diretta da Ambrogio Sparagna, Pejman Tadayon, Stefano Saletti, Nando Citarella, Idan Raichel, Rodrigo Leao, Scott Matthew, Unavantaluna, Giovanna Marini e Milagro Acustico.

1.2 Le rassegne musicali

Il Saint Louis College of Music, in collaborazione con Fondazione Musica per Roma, ha presentato a fine settembre la 15ma edizione di **Jammin**, una rassegna che quest'anno ha portato sul palco oltre 40 giovanissimi artisti tra jazzisti, cantautori, produttori e compositori: Guido Della Gatta Quartet, Cristian Capasso Project, Gaspark, Antea, Heli, Flowing Chords, Marta, Leonardo Belleggia, Havisham, Matteo Gravante feat. interno 5, Aco, Stefano Minder, Italian 60's In Blues, A Crush On The Melody, Blue Matter, Social Call.

Il mese di maggio, ha visto la nascita del festival **Refape**, nuovo ed unico nel suo genere, dedicato al rock capitolino. Una produzione originale di Fondazione Musica per Roma con la direzione artistica di Ernesto Assante e Gino Castaldo, svoltasi in una full immersion di due giorni con l'obiettivo di valorizzare la scena musicale romana e le nuove band emergenti della Capitale, presentate dai testimonial d'eccezione: Max Gazzé, Alex Britti e Federico Zampaglione. I gruppi che si sono alternati sul palco: Mamavegas, Moseek, Giancane, Margherita Vicario, La Batteria, Mary in June, Massimo Giangrande, Kutso, Belladonna, Lucio Leoni, Toot, Mokadelic, Chiara Vidonis, Vanilla Sky e Sha La La Las.

1.3 Le orchestre residenti

Il primo gennaio l'**Orchestra Popolare Italiana** dell'Auditorium Parco della Musica, la formazione residente dedicata al repertorio popolare italiano diretta da Ambrogio Sparagna, ha partecipato a **La Festa di Roma**, la manifestazione voluta dal Comune di Roma per salutare il 2017. Sempre nell'ambito dei festeggiamenti del nuovo anno, ha presentato il progetto **La Chiarastella**, progetto ricorrente e sempre apprezzato, all'Auditorium Parco della Musica.

Altro atteso appuntamento è **La Tarantella del Carnevale**, evento dedicato alle tradizioni popolari del carnevale, con la partecipazione di gruppi di maschere, musicisti, cantori e danzatori popolari fra cui: La Tarantella di Montemarano, La Zeza di Mercogliano, Il Ballo 'ndreccio di Forino, La Mascherata di Serino, La Zeza di Capriglia, Il Carnevale di Castelvetere, Pasquale Zuccarino e il Coro popolare diretto da Anna Rita Colaianni.

Anche nel 2017 l'OPI ha celebrato la Festa Del Lavoro con un concerto dal titolo **Si Canta Maggio**, arrivato alla sua X Edizione. Si Canta Maggio è un progetto originale di Ambrogio Sparagna ed è una produzione originale della Fondazione Musica per Roma in collaborazione con Ravenna Festival e il Comune di Comacchio.

Anche in questo caso l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, può vantare la collaborazione con il Coro Popolare e il Coro di Voci Bianche diretti da Anna Rita Colaianni.

Durante il Festival Luglio Suona Bene, l'OPI ha portato in Cavea **"Ballo! Saltarella. La nostra terra che balla"**, un progetto dedicato alle danze, alle musiche e ai canti dalle terre dell'Alta Sabina", con la partecipazione dell'Orchestra Popolare Italiana diretta dal Maestro Ambrogio Sparagna, il Coro Popolare diretto da Anna Rita Colaianni, con i Gruppi di danzatori popolari coordinati da Francesca Trenta. In Ballo! Sono stati presenti anche i Cantori in Ottava rima di Leonessa e di Bacugno, i Danzatori delle Pupazze di Borbona, i Suonatori di Organetti "du botte" e ciaramelle della Meta, la Banda di Accumoli, la Banda di Borbona, i Gruppi di danze popolari di Amatrice.

Sempre sulla scia del progetto realizzato in Cavea, l'Orchestra Popolare ha proposto il 2 agosto un Concerto-evento nel Parco Il Brecciamme di Borbona dal titolo **La Notte Della Saltarella**.

Sempre ad agosto, L'Orchestra è stata protagonista di una iniziativa realizzata in collaborazione con Zetema: **Nel week end l'arte si anima**, svoltasi presso il Salone d'Onore ed il Cortile Monumentale del Museo di Roma a Palazzo Braschi.

Altro appuntamento ricorrente è rappresentato dall'Ottobrara Romana, giunta nel 2017 alla sua IX Edizione. **Canzoni a raccolta - Viaggio di ritorno tra i canti della tradizione popolare romana** ha visto la presenza del Coro Popolare diretto da Anna Rita Colaianni, Le Donne di Giulianello, Giorgio Onorato e la partecipazione speciale di Luca Barbarossa.

Per la produzione in Italia, ma esterna all'Auditorium, ricordiamo l'attività didattica-laboratoriale avviata nelle aree del cratere e in particolare nella città di Antrodoco e le due repliche dello spettacolo **I canti di Natale. Aspettando la Chiarastella** tenutesi il 20 dicembre, al Teatro Sant'Agostino Antrodoco e nella Chiesa Di San Domenico a Rieti.

Ampia anche il resto delle attività dell'Orchestra Popolare Italiana, la quale realizza durante tutto l'anno concerti ed eventi lungo tutta la penisola, ma anche all'estero. Ricordiamo, a tal proposito la data di marzo in Turchia (ad Ankara nel World Music Festival e Istanbul presso il Teatro Istituti Italiano di Cultura. Altre esibizioni a Cipro nella città di PAFOS e in Kazakistan ad Astana.

Il PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble, diretto da Tonino Battista, è una formazione di musicisti della scena europea contemporanea in grado di interpretare e trasmettere magistralmente la diversa e molteplice ricchezza della musica di oggi. La formazione, residente all'Auditorium Parco della Musica, si è esibita anche all'esterno dell'Auditorium, quasi in qualità di ambasciatore in diversi festival, in location come quelle di Villa Adriana, Palazzo Braschi e il museo MAXXI.

Importanti alcune collaborazioni e partecipazioni a Festival ed eventi a cui è stato chiamato a partecipare il PMCE: ricordiamo a maggio il concerto "Histoire du soldat" di I. Stravinskij all'interno della manifestazione **ChROMatica - Il Festival delle Arti e dei Colori**. L'esibizione, con il musicatore Luigi Maio e l'Ensemble diretto dal Maestro Tonino Battista, si è tenuto presso la sala La Pelanda del Macro Testaccio – La Factory a Roma.

Il 15 luglio 2017 è stata la splendida cornice di Palazzo Braschi a Roma ad ospitare La Parco della Musica Contemporanea Ensemble, che ha presentato un programma con brani di John Adams, Steve Reich, David Lang, Tom Johnson, Massimo Ceccarelli e Lucio Perotti.

Sempre a luglio il PMCE si è esibito in un altro importante Festival – **Patrimonio in Musica** – prodotto da Musica per Roma. La formazione ha portato nell'area archeologica di Tivoli un programma di musica colta ai confini del rock, incentrato sulle tre figure carismatiche

della musica newyorkese degli ultimi vent'anni: lo statunitense Michael Gordon (Gene Takes a Drink - 2012; for Madeline - 2009; I Buried Paul - 1996), il Pulitzer Prize for Music 2008 David Lang (unused swan - 2012; sunray - 2006) e la Pulitzer Prize for Music 2015 Julia Wolfe (Believing - 1997; Big Beautiful Dark and Scary - 2002).

A ottobre, altra fondamentale collaborazione ha portato il PMCE ad esibirsi nell'ambito della **Biennale di Venezia**, al Teatro alle Tese. Il programma, ha previsto: Pièce concertante (1976) di Isang Yun, in prima esecuzione italiana, Cosmigimmicks (1961) di Unsuk Chin, in prima esecuzione italiana e Gougalon – Scenes from a Street Theatre (2009-2011) di Unsuk chin, prima esecuzione italiana della versione integrale.

Importante la partecipazione anche a una notevole coproduzione di Musica Per Roma con il RomaEuropaFestival: **#Antropocene**, spettacolo che si muove tra narrazione teatrale, musica e canto, che ha avuto come tema l'evoluzione umana in ambito tecnologico e l'odierno rapporto tra uomo e natura. Ad accompagnare Marco Paolini, proprio il PMCE.

Dal 2017 la **New Talents Jazz Orchestra**, fondata e diretta da Mario Corvini, viene ospitata dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Formata da giovani talenti del panorama jazz italiano, la compagine si è distinta negli ultimi due anni per il grande successo dei suoi concerti e la brillantezza dei suoi arrangiamenti, volti sempre all'incontro con solisti e alla sperimentazione esecutiva.

Importante progetto della NTJO è stato **Incontri In Jazz**: mercoledì 1 marzo, con il batterista Roberto Gatto è stato realizzato un concerto dedicato a Buddy Rich. Mario Corvini ha diretto alcune delle grandi suite del repertorio di Rich e della sua orchestra: dal medley di "West Side Story" alla "Channel One Suite", più brani celebri come "Love For Sale", "Big Swing Face" e "Nutville". Sono stati eseguiti dall'Orchestra anche due brani composti e arrangiati da Roberto Gatto: "Scandalo all'Ombra" e "Deep". Secondo ospite della rassegna, mercoledì 22 marzo, una delle più originali e virtuose cantanti italiane, Greta Panettieri, con il concerto intitolato "Da New York a Rio". La serata del 14 aprile è stata dedicata a Miles Davis, con il trombettista Claudio Corvini, uno degli interpreti più profondi del panorama jazzistico italiano. In "Miles Chronicles (Miles attraverso i periodi)" Claudio Corvini ha interpretato, insieme alla NTJO brani come "Budo", "Straight No Chaser", "La Nevada Blues", "Milestones", per poi passare al Miles elettrico degli anni '60, e le celebri sessioni di "Miles Ahead" e "Sketches of Spain". Sabato 6 maggio è stato presentato un tributo speciale al grande sassofonista Massimo Urbani "Max Sweet Love". Special guest della serata, Maurizio Urbani accanto a giovani e talentosi musicisti esterni all'Orchestra. Per il quinto e ultimo appuntamento della rassegna, mercoledì 28 maggio, un ospite d'eccezione: il pianista Enrico Pieranunzi.

Giovedì 30 novembre La NTJO - con il Coro Del Conservatorio Di Santa Cecilia condotto da Carla Marcotulli - ha, inoltre, partecipato al Roma Jazz Festival 2017 eseguito in Sala Petrassi il **Duke Ellington's Sacred Concert** (prima assoluta in esclusiva).

La New Talents Jazz Orchestra ha anche partecipato ad iniziative realizzate dalla Fondazione Musica per Roma fuori dall'Auditorium, come, a titolo di Esempio: *La Festa di Roma* il 1° dell'anno 2017 al Ponte della Musica, **Patrimonio in Musica** alle Necropoli di Cerveteri e Tarquinia, concerti ai Musei Capitolini di Roma.

1.4 Trasferte in Italia e all'estero

La Fondazione Musica per Roma continua la fortunata serie di tournée all'estero per la promozione degli artisti legati all'etichetta discografica "Parco della Music Records" e, per l'ottavo anno consecutivo ha organizzato un tour in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri: Nel mese di ottobre 2017, il progetto **Starship for Lovers** di Roberto Gatto perfecTrio, è stato protagonista di concerti e masterclass a Maputo (Mozambico) a Harare (Zimbabwe), a Città del Capo (Sud Africa), a Johannesburg (Sud Africa), a Maputo (Mozambico) e ad Addis Abeba (Etiopia).

Come già riportato, nella sezione dedicata alle Orchestre Residenti, ricordiamo l'importante partecipazione della PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble, diretto da Tonino Battista, alla **Biennale di Venezia** nell'ottobre 2017.

Per il Capodanno 2017, la Fondazione Musica per Roma è stata incaricata di realizzare alcuni degli eventi che sono stati inseriti ne *La Festa di Roma* organizzata dal Comune di Roma, partiti già dalla sera del 31 dicembre. Gli spettacoli coordinati dalla Fondazione sono andati dalle note dei 100CELLOS, alla musica trascinate dell'Orchestra Popolare Italiana, diretta da Ambrogio Sparagna; dai Dj seti di Dj Stefano 66K e Dj Knuf alla musica elettronica di Raffaele Costantino e Giovanni Guidi. E poi ancora, il trascinate Giocajazz, e le esibizioni di James Hall & Worship And Praise, Paola Ronci & The Hot Jambalaya, New Talents Jazz Orchestra, Crazy Stomp'n'club e Flowing Chords. Musica per Roma ha anche trasformato il Ponte della Scienze in una grande Milonga, con ballerini di Tango Di Strada.

Nell'estate 2017 la Fondazione Musica per Roma ha realizzato un importante e variegato cartellone per le aree di Villa Adriana a Tivoli, della Necropoli dei Monterozzi di Tarquinia e della Necropoli della Banditaccia a Cerveteri: il **Festival Patrimonio in Musica**. La manifestazione si è proposta, attraverso lo strumento dello spettacolo dal vivo, di riaccendere i riflettori sulle bellezze del patrimonio archeologico della Regione Lazio e in particolare su quei siti che vantano il riconoscimento dato dall'UNESCO, di *patrimonio dell'umanità*. A Villa Adriana venerdì 21 luglio, ha inaugurato il Coro dell'Accademia

Nazionale di Santa Cecilia diretta dal maestro Ciro Visco, con un programma che aveva come tema centrale la Messa: Bob Chilcott "A little Jazz Mass", Ariel Ramírez "Misa Criolla" e Duke Ellington "Sacred Concerts". Il 22 luglio si è proseguito con "Parientes", lo straordinario spettacolo con Javier Girotto, Natalio Mangalavite e Peppe Servillo. Sergio Cammariere, il 28 luglio, ha presentato a Tivoli il suo nuovo progetto discografico, pubblicato da Parco della Musica Records, "IO" accompagnato dalla sua storica band - Daniele Tittarelli, Luca Bulgarelli, Amedeo Ariano e Bruno Marcozzi. Il 29 luglio è stata ospitato un doppio evento: prima la conferenza-concerto "Son Regina, e sono amante. Musica al femminile nella collezione di Maria Luisa di Borbone, Regina d'Etruria" - con la musicologa Ana Lombardía e le note di Marta Estal e di Barbara Panzarella - e a seguire l'esibizione del PMCE - Parco della Musica Contemporanea Ensemble, diretta da Tonino Battista. Ad agosto Tivoli ha avuto l'onore di ospitare altri due concerti di straordinaria bellezza: dell'Orchestra di Piazza Vittorio, il 4 agosto, il duo Maria Pia De Vito e Rita Marcotulli il giorno successivo.

A Tarquinia, nella Necropoli dei Monterozzi e a Cerveteri, nella Necropoli della Banditaccia, Musica per Roma ha dedicato una speciale sezione di Patrimonio In Musica ai più giovani: vere e proprie 'passeggiate musicali' con la **NTJO - New Talents Jazz Orchestra**. Domenica 23 luglio e domenica 30 luglio la formazione composta da giovani talenti, fondata e diretta da Mario Corvini, ha presentato dei percorsi musicali. Ospiti delle due giornate, i sassofonisti Daniele Tittarelli, Simone Alessandrini e Gabriele Coen. All'interno delle stesse giornate, Massimo Nunzi ha presentato il suo innovativo GiocaJazz, un progetto nato per creare interesse ed ispirare le nuove generazioni verso la musica. Per farlo, è stato utilizzato il jazz, stile fortemente legato all'improvvisazione e all'interazione, perfetto perché rende attiva la partecipazione dei ragazzi. Con l'ausilio della GiocaJazz Dixieland Brass Band, Massimo Nunzi ha proposto un giocoso e fruttuoso incontro con la musica, portando i bambini immediatamente ad interagire con la band e rendendoli al tempo stesso protagonisti.

Altro progetto esterno della Fondazione Musica per Roma è stato **Saltarella. La Nostra Terra che Balla! Suoni, Sapori e Culture tradizionali in movimento**, un lavoro svolto sotto la Direzione Artistica di Ambrogio Sparagna nei Comuni dell'Area del Cratere. Il progetto ha seguito due indirizzi principali: da un lato, infatti, si è fatto un lavoro di riscoperta e approfondimento delle tradizioni popolari dei comuni laziali dell'Alta Sabina attraverso l'attività didattica e laboratoriale con gli istituti scolastici di Antrodoco, dall'altra si sono proposti momenti di grande spettacolo dove si sono presentate al pubblico le espressioni migliori e più vive del patrimonio artistico del territorio, con la collaborazione dell'Orchestra Popolare Italiana.

Mercoledì 2 agosto è stato proposto Concerto-evento **La Notte Della Saltarella** nel Parco Il Brecciamè di Borbona e a conclusione dell'intero progetto sono state realizzate due repliche dello spettacolo **I canti di Natale. aspettando la Chiarastella**, il 20 dicembre 2017, uno al Teatro Sant'Agostino Antrodoco e il secondo alla Chiesa Di San Domenico a Rieti.

1.5 L'attività editoriale

La **Parco della Musica Records**, etichetta discografica della Fondazione Musica per Roma, ha continuato a promuovere e diffondere le registrazioni dei migliori concerti realizzati al Parco della Musica oltre che i dischi registrati negli studi dello stesso Auditorium.

Nel 2017 la Parco della Musica Records ha pubblicato il terzo volume del progetto **Franco D'Andrea Trio Music Vol. III Traditions Today**, con Daniele D'Agaro e Mauro Ottolini.

Inoltre nel corso dell'anno hanno visto la luce le nuove creazioni di eccellenti esponenti della musica jazz e d'autore che all'Auditorium Parco della Musica hanno trovato un ideale luogo di incubazione di progetti e collaborazioni inedite. In particolare sono stati pubblicati **Tino Tracanna Acrobats Red Basics**, **Rosario Giuliani The Hidden Side**, **Franco D'Andrea Electric Tree Trio Music Vol. I**, **Hobby Horse Rocketdine**, **Danilo Gallo Dark Dry Tears Thinking Beats Where Mind Dies**, **Sergio Cammariere Io e**, **Mirko Signorile Open Your Sky**.

Per il settore editoriale, importante anche la rassegna **Recording Studio**, presente con una serie di appuntamenti finalizzati alla registrazione degli eventi presentati nelle sale dell'Auditorium: il 17 febbraio 2017 è stato presentato **We resist!** Con la Lydian Sound Orchestra e il Broken Sword Vocal Ensemble. A marzo è stato ospitato il **Franco D'Andrea Octet** con Franco D'Andrea, Luca Roccataglia, Enrico Terragnoli, Andrea Ayassot, Daniele D'Agaro, Mauro Ottolini, Aldo Mella e Zeno De Rossi. Giovanni Tommaso, Rita Marcotulli e Alessandro Paternesi, sono stati i protagonisti di "Around Gershwin" del 18 aprile 2017. A concludere il ciclo del 2017 di Recording Studio il concerto **Tino Tracanna Double Cut**, del 27 novembre 2017 con Tino Tracanna, Massimiliano Milesi, Giulio Corini, Filippo Sala.

1.6 Il teatro

La stagione 2017 ha visto una intensa e variegata programmazione teatrale. Il 19 gennaio, lo spettacolo originale teatral-musicale **La Famiglia Canterina** ha intrattenuto il pubblico con la voce e l'interpretazione del trio vocale Sorelle Marinetti, e la musica di Francesca Nerozzi, Jacopo Bruno e l'Orchestra Maniscalchi.

A partire da marzo la rassegna Ti racconto il Teatro ha visto il susseguirsi, sul palco del Teatro Studio, di grandi attori come Roberto Herlitzka, Massimo Venturiello, Michela Cescon e Sandro Lombardi, che hanno prestato la loro arte all'interpretazione di testi sacri della drammaturgia contemporanea come **Sei personaggi in cerca d'autore**, **Vita di Galileo**, **L'ultimo nastro di Krapp** e **Le serve**. Le serate organizzate in forma di conversazione introduttiva all'ascolto del testo, hanno visto l'intervento di studiosi che insieme a Valerio Magrelli, sono stati invitati ad esaminare l'opera degli autori scelti.

La Fondazione Musica per Roma e l'Associazione Culturale 15 Lune hanno presentato la seconda edizione di **Inedito d'Autore**, la rassegna dedicata al teatro di narrazione in cui il vissuto e la storia divengono patrimonio comune nel recupero di una memoria collettiva condivisa al servizio della comunità. Le storie sono state scelte ed elaborate, in forma di canovacci, da Andrea Camilleri, Annalisa Gariglio, Laura Pacelli e Alessandra Mortelliti. La drammaturgia per la scena è stata affidata di volta in volta a Emma Dante, Lella Costa, Nino Frassica e Alessandra Mortelliti.

Nel 2017 la Fondazione Musica per Roma ha avviato una proficua collaborazione con il RomaEuropaFestival, ospitando all'interno delle sale dell'Auditorium alcuni spettacoli inseriti nel prestigioso festival romano: il live set di **Jeff Mills & Tony Allen** del 1° ottobre, lo spettacolo **A symphony of Techno** di Carl Craig il 10 ottobre e **Geek Bagatelles con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese**. Sempre con REF a novembre è stato coprodotto lo spettacolo originale **#Antropocene**, realizzato in collaborazione con il compositore Mauro Montalbetti, il violoncellista Mario Brunello e il rapper Frankie Hi-Nrg Mc, con la partecipazione di **Marco Paolini**.

Altro importante lavoro congiunto è stato quello intrapreso con **l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico**. Dal 12 al 17 dicembre 2017, infatti, nella Sala teatro Studio Gianni Borgna, è stato ospitato **Hamletmachine**, con l'ideazione, la regia, e le scene di **Robert Wilson**.

Tra gli spettacoli in cartellone, Musica per Roma in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha portato in scena a settembre **Maria Callas Master Class** di Terrence McNally, uno spettacolo in ricordo della "divina" a quant'anni dalla morte, interpretato da Mascia Musy.

A ottobre e dicembre ospite dell'Auditorium, anche per il 2017, **Gigi Proietti** con il suo **Cavalli di Battaglia** uno spettacolo che ripercorre il repertorio dell'artista romano, accompagnato da un'orchestra di 25 elementi diretti da Mario Vicari, un corpo di ballo, gli attori Marco Simeoli e Claudio Pallottini e le figlie Susanna e Carlotta.

Sempre a dicembre **Elio Germano**, accompagnato da Teho Teardo ha portato in scena **Viaggio al termine della notte** di Louis-Ferdinand Céline in una versione completamente rinnovata nelle musiche e nei testi.

1.7 I festival

L'Auditorium Parco della Musica di Roma è noto per la realizzazione di Festival che spaziano dalla musica alle danze, passando dalla Scienze alla Letteratura, fino ad arrivare, per la prima volta, anche all'Economia.

Per la danza, a febbraio la Fondazione Musica per Roma ha prodotto una nuova edizione dell'**Equilibro Festival**, con l'idea di dare espressione alla sua vocazione internazionale. Il progetto, rivisto sotto il profilo tematico ed estetico, è stato ampliato con la creazione di laboratori e rassegne stabili accompagnate da una serie di manifestazioni collegate, come mostre, proiezioni di film, incontri e conferenze. La prima edizione del nuovo festival è stata dedicata alla Germania. Il programma si è aperto con la Frankfurt-Dresden Dance Company diretta da Jacopo Godani che ha presentato The Primate Trilogy, opera in tre parti concepita intorno all'idea di evoluzione, e che è tornato in scena due giorni dopo con Mixed Program, uno spettacolo composto da 4 creazioni di Jacopo Godani nelle quali la ricerca coreografica si combina con diversi paesaggi sonori. Il 4 febbraio è stata la volta dell'incontro di Leonetta Bentivoglio con Claudio Schellino a cui ha fatto seguito la proiezione del film sul balletto Der grüne Tisch (Il tavolo verde) creato da Kurt Jooss il 3 luglio 1932 per la compagnia Folkwang Tanzbühne. L'ambizioso progetto Eredità Wuppertal, ha visto il susseguirsi di vari artisti che in passato hanno lavorato con la compagnia Wuppertal e che sotto le indicazioni e l'estetica di Pina Bausch hanno proposto le coreografie ideate successivamente e in modo indipendente. Nella varietà delle attività anche una serata di gala dedicata a due figure storiche della danza tedesca ancora in attività, Susanne Linke e Reinhild Hoffmann per una speciale proposta dei rispettivi repertori. Ha chiuso il festival Susanne Linke/Renegade con la messa in scena di Ruhr-Ort, leggendaria pièce di teatro-danza del 1991 di Susanne Linke incentrata sul lavoro nelle acciaierie e nelle miniere. Ad affiancare il programma degli spettacoli, la mostra El Circulo Eterno, omaggio a Harald Kreutzberg, attraverso un percorso di video, foto e testi. Con l'obiettivo di presentare una panoramica della danza contemporanea europea e mondiale, dando spazio ai territori di contaminazione e alla commistione di generi, con particolare attenzione alle ultime tendenze tanto coreutiche quanto musicali, dopo il focus

sulla Germania, seguiranno la Francia nel 2018 e i paesi nordici (Danimarca, Finlandia, Svezia e Norvegia) nel 2019.

Nel mese di marzo, **Libri come, la Festa del Libro e della Lettura** ha animato, tutti gli spazi dell'Auditorium Parco della Musica, per quattro giorni dedicati a lettori, addetti ai lavori, studenti, curiosi. Promossa e organizzata dalla Fondazione Musica per Roma, in collaborazione con RAI Radio 3, a cura di Marino Sinibaldi con Michele De Mieri e Rosa Polacco, Libri Come è un evento unico nel suo genere in cui scrittori e lettori possono incontrarsi e vivere insieme, oltre il libro, l'esperienza della lettura, attraverso conferenze, dialoghi, lezioni, workshop, presentazioni, laboratori. Il Parco della Musica è diventato una grande biblioteca animata dove i lettori si sono confrontati dal vivo con i grandi protagonisti della letteratura e della cultura mondiale. Tra gli ospiti internazionali più acclamati: Emmanuel Carrère e Ian McEwan, che nella stessa giornata hanno parlato dei loro romanzi, vecchi e nuovi, Gary Shteyngart e Juan Pablo Escobar, Hisham Matar e Paul Beatty, quest'ultimo vincitore, lo scorso anno, del Man Booker Prize per "Lo schiavista" (Fazi), e, ancora, Teju Cole, Eshkol Nievo, Vladimir Sorokin e Carlos Ruiz Zafon. Non sono mancati anche gli italiani, tra cui: Paolo Cognetti, Mauro Covacich e Maurizio De Giovanni, Carlo Lucarelli e Zerocalcare, Piero Bartolo e Marco Ferrante. A Lucia Annunziata è toccato il compito di moderare l'incontro con Sergio Romano sull'Europa, al direttore di Repubblica, Mario Calabresi, l'incontro intitolato Come un giornale, mentre a Enrico Mentana quello dedicato ai dieci anni de La Casta, il fortunato best seller di Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella.

Tra le novità, anche le location scelte per i vari eventi. Se l'Auditorium di Renzo Piano continua ad essere il quartier generale della manifestazione nelle sue tante e svariate sale, nel 2017 sono state coinvolte per la prima volta anche le scuole - con un programma rivolto alle superiori che ha ricevuto il patrocinio dell'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale - e ben quattordici biblioteche cittadine, dal centro al Pigneto, dall'Aurelia al Quarticciolo fino all'Eur.

Due le mostre in cartellone quest'anno: Xeneide, il dono dell'Altro- Miti, poetiche e pratiche dell'Ospitalità, Spazi d'eccezione, una mostra che intende analizzare la spazializzazione dello stato d'eccezione e AUTOritratti, la mostra fotografica "work in progress" di Riccardo Musacchio e Flavio Inanniello, ospitata nel foyer e dedicata ai protagonisti di questa edizione.

Dall'11 al 14 maggio si è svolto il **National Geographic. Festival delle Scienze**, programmato e prodotto dalla Fondazione Musica per Roma in collaborazione con Codice Edizioni e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in partnership con National Geographic, ASI - Agenzia Spaziale Italiana e INFN - Istituto Nazionale di Fisica

Nucleare e in collaborazione con INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica e Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il sostegno di Enel e Nissan. Il tema del 2017 è stato **Il Cambiamento**. Di fronte alla vastità e al fascino di un simile tema, il Festival ha adottato una versione potenziata della sua formula abituale: un mix di incontri, dialoghi, conferenze, laboratori e spettacoli.

Nel programma di conferenze, dialoghi e incontri, gli appuntamenti sono stati suddivisi in cinque percorsi: Changing Future (sul clima e sul futuro), Global Change (sulla globalizzazione), Next Tech (sull'innovazione nella medicina, nella tecnologia, nella riflessione filosofica), Our Evolution (sui grandi sistemi: dalle metropoli all'universo), Changing Economy (sulle sfide economiche e la lotta contro la povertà). Tra analisi scientifica, indagine filosofica e incursioni nel futuro, il festival si è rivelato una vera e propria avventura attraverso lectio magistralis, incontri, dibattiti, eventi per le scuole, mostre ed exhibit, spettacoli, insieme ai grandi nomi della ricerca scientifica italiana e internazionale. Filosofi, storici della scienza, scrittori, giornalisti, esperti, hanno indagato con noi il significato delle domande che guidano il nostro cammino verso la conoscenza.

Il festival si è aperto con una delle più grandi scienziate degli ultimi 50 anni: Jane Goodall. La grande primatologa, nominata messaggero di pace dell'ONU, ha raccontato le sue pionieristiche ricerche sugli scimpanzé e dei programmi di educazione ambientale promossi dal Jane Goodall Institute. Tra gli altri ospiti che si sono susseguiti sui palcoscenici del Parco della Musica troviamo Chloé Cipoletta, anch'essa primatologa, il giovane paleontologo Federico Fanti, il fisico britannico Geoffrey West, la cantante e poetessa rock Patti Smith, l'astrofisica Sandra Savaglio e il filosofo David Weinberger.

Per tutto il periodo del festival i foyer hanno ospitato installazioni, exhibit, proiezioni, letture animate per bambini, incursioni teatrali e spettacoli. Di spicco la mostra Il pianeta fragile attraverso gli scatti dei maestri dell'obiettivo di National Geographic, sulla fragilità, la sofferenza, la bellezza del mondo, che invitava a una riflessione e a un maggiore senso di responsabilità. In anteprima, la sera del 10 maggio, è stata proiettata la prima puntata di Genius, la serie su Albert Einstein coprodotta e diretta dal premio Oscar, Ron Howard.

Infine la presenza di Radio3Scienza, con il suo studio radiofonico all'interno dell'Auditorium, ci ha permesso di raccontare o il Festival in diretta, dando voce ai protagonisti delle conferenze, degli spettacoli, dei laboratori, in quattro bellissimi appuntamenti, che hanno varcato i confini geografici dell'Auditorium.

Per la sezione musica, il festival estivo **Luglio Suona Bene** si è dimostrato anche per il 2017 un'eccellenza: ha presentato una selezione di grandi star nazionali e internazionali. Decine di proposte musicali e spettacolari si sono avvicendate su uno dei più grandi palcoscenici a cielo aperto, inserito nel cuore del Parco della Musica, una piazza centrale nella vita

culturale dei romani e una delle mete turistiche più frequentate della capitale. Nella 15esima edizione del festival: *Bastille, Michael Kiwanuka, Jarabe de Palo, Jethro Tull, Clean Bandit, LP, Benji & Fede, Fiorella Mannoia, Bonobo, Francesco Renga, The Lumineers, Ryan Adams, Nek, Philip Glass, Francesco Gabbani, YES, Yann Tiersen, Gregory Porter, Tom Jones, Charles Aznavour, Al Bano e Romina Power, Benjamin Clementine, Carmen Consoli, Alvaro Soler, Renzo Arbore, Max Gazzé e Alex Britti, The Divine Comedy, Eral Meta.*

Sempre per il settore musicale, nel mese di settembre 2017, Fondazione Musica per Roma ha ospitato, in collaborazione con l'Associazione Teatro dell'Ascolto, **Una striscia di terra feconda**, festival franco-italiano di jazz e musiche improvvisate, giunto alla ventesima edizione, con la direzione artistica di Paolo Damiani e Armand Meignan. Il festival, anche in questa edizione, ha presentato per l'Italia e la Francia i solisti più affermati e i giovani talenti da valorizzare, nonché alcune produzioni originali proposte in prima assoluta: Maria Pia De Vito insieme all'inventivo pianista Benoît Delbecq e al percussionista Michele Rabbia, Paolo Fresu, Danilo Rea, Gianluca Petrella, Paolo Damiani e Theo Ceccaldi. Nel ventennale, poi, non poteva mancare l'orchestra nazionale francese (ONJ) diretta dall'ottimo Olivier Benoit con un cast di musicisti che include alcune delle più grandi personalità del nuovo jazz francese in un inedito programma Paris-Roma.

In autunno l'Auditorium ha ospitato la 41esima edizione del **Roma Jazz Festival**. L'edizione del 2017 prende il nome da una poesia dello scrittore americano Ted Joans, "Jazz is my religion" e sulle sue tracce vuol celebrare il jazz come una grande forza che veicola un messaggio universale di pace e armonizza ritmo e significato. Allo stesso tempo, il programma che è stato presentato è una commemorazione di molte date significative nella storia di questa musica: i cent'anni dalla pubblicazione del primo disco di jazz, il centenario dalla nascita di Thelonious Monk, Ella Fitzgerald e Dizzy Gillespie, il cinquantenario della scomparsa di John Coltrane. Alcuni tra i grandi nomi che si sono esibiti sui palchi delle sale dell'Auditorium: Chick Corea, Adam Ben Ezra, Simona Molinari, Mulatu Astatke, Lydian Sound Orchestra, Omar Sosa, Fabrizio Bosso, Cory Henry, Francesco Bearzatti, New Talents Jazz Orchestra e Coro del Conservatorio di Santa Cecilia.

A novembre è stato, invece, realizzato il numero zero di un nuovo e interessante Festival ideato in collaborazione con la Camera di Commercio: **Economia Come**.

In un periodo in cui ci si chiede cosa sia la crisi, in cui ci si interroga sul reale potere della finanza a livello domestico e internazionale e in cui ci si confronta sul rapporto tra il denaro e la felicità o l'etica, Musica per Roma ha ritenuto i tempi maturi per organizzare un week end interamente dedicato all'Economia. **Economia Come** è stato il primo evento di questo genere con tematiche di attualità e finanza organizzato a Roma, decidendo di replicare il modello già collaudato dai precedenti Festival. È nato così il programma di tre giorni che

ha privilegiato la varietà, proponendo diverse iniziative tra cui i *Dialoghi* - incontri in forma di dibattito - *Le Frontiere* – dove sono stati ospitati importanti personalità, come il sociologo e giornalista Evgeny Morozov, l'economica Mariana Mazzucato e Federico Rampini, editorialista e autore di numerosi pubblicazioni - *Le Visioni* - Lezioni Magistrali tenute da studiosi di discipline non economiche, come Michael Sandel o Alberto Crespi - *Le Storie* – dove sono state raccontate le esperienze dirette di Aziende, istituzioni e start up – e *Le Grandi Interviste*, dove firme autorevoli del giornalismo hanno avuto il compito di intervistare due protagonisti della vita pubblica del paese: Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico. L'innovativo format scelto dall'Auditorium ha previsto una sezione del Festival dedicata alle arti e allo spettacolo. L'offerta di approfondimento è stato integrato da una rassegna di proiezioni, dedicata all'Economia nel Cinema due spettacoli teatrali con ospiti d'eccezione: Federico Rampini e Francesco Piccolo.

A dicembre si sono svolte anche alcune anticipazioni dei Festival del 2018: per il **Festival delle Scienze**, il 6 dicembre si è tenuta la conferenza **Tecnologia E Futuro Della Scuola** dove hanno portato le proprie esperienze Valeria Cagnina, giovanissima esperta di robotica, Marco De Rossi, fondatore di Oilproject, e il dirigente scolastico Salvatore Giuliano. Seconda anticipazione, per il **Festival Lituano**: il 15, 16 e 17 dicembre si sono alternati, nello Studio 2 dell'Auditorium, **Colourful Game** e **Puzzle**, due spettacoli ideati per bambini da 0 a 3 anni.

Il 2017 si è concluso con il **Roma Gospel Festival**, una tra le più importanti manifestazioni internazionali nel suo genere. Ha presentato anche nel 2017 una selezione dei migliori gruppi di gospel e spiritual provenienti dagli Stati Uniti: nell'arco della rassegna sono state presentate le proposte più attuali di un genere musicale ormai consolidato e diffuso nel mondo, caratterizzato da una profonda carica di gioiosa spiritualità. Il festival, diretto da Mario Ciampà, è ormai un appuntamento fisso all'Auditorium Parco della Musica, imprescindibile per tutti gli appassionati di questa particolare forma di espressione musicale e spirituale. I gruppi che nel 2017 si sono alternati sul palco della sala Sinopoli del Parco della Musica sono: *Emmanuel Djob*, *Benedict Gospel Choir*, *Markey Montague & Salem Mass Choir* e *gli Harlem Gospel Choir*.

Si ricorda, infine, il **Festival Natale all'Auditorium**, uno dei momenti più attesi in cui il Parco della Musica diventa un vero e proprio villaggio natalizio, con la pista di pattinaggio e i percorsi tematici. A gennaio si è conclusa l'edizione 2016/2017 con la **La Chiarastella** - il progetto di Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Italiana – e con i grandi concerti di **Daniele Silvestri**, **Rossana Casale** e **Tosca**. Il primo gennaio 2017, inoltre, è stato festeggiato con il concerto di Capodanno **In Dreams Awake** di Gabriele Ciampi. A dicembre, poi, si è inaugurata l'edizione 2017/2018 con i grandi spettacoli degli **Stadio, di**

Peter Cincotti, Gino Paoli&Danilo Rea, Giovanni Allevi e Gigi Proietti, solo per citarne alcuni. Sono stati presentati, inoltre, due i progetti speciali: il concerto – racconto di **Nicola Piovani** **La Musica È Pericolosa** (26, 27, 28 /12), un viaggio in libertà tra brani più noti e inediti in cui il maestro ha raccontato al pubblico il senso di frastagliati percorsi che l'hanno portato a fiancheggiare il lavoro di De André, di Fellini, di Magni e di molti altri registi e le quattro serate di **Collisioni** in Sala Santa Cecilia a Roma (27, 28, 29, 30/12) che hanno visto sul palco insieme **Daniele Silvestri, Carmen Consoli e Max Gazzè**.

1.8 Le Attività Culturali

Il 2017 ha riconfermato il carattere multiculturale dell'Auditorium. La programmazione ha accolto aspetti culturali normalmente estranei all'universo dello spettacolo.

Anche quest'anno è tornato **Auditorium Family**, il format della Fondazione Musica per Roma dedicato ai bambini e alle famiglie, studiato per soddisfare ogni desiderio di svago e approfondimento per tutte le età.

In programma, spettacoli, letture, visite guidate, gioco e divertimento. A "condurre i giochi" sono coinvolti artisti, musicisti, attori, animatori, selezionati per importanza, sensibilità e competenza: dal compositore e musicista jazz Massimo Nunzi al maestro Ambrogio Sparagna, dall'Orchestra di Piazza Vittorio al collettivo teatrale dei Gatti Ostinati.

Qui di seguito il programma generale delle attività che si sono svolte:

- Giocajazz: lezione spettacolo a cura di Massimo Nunzi;
- Visite guidate narrate per bambini "C'era una volta l'Auditorium Parco della Musica...";
- Pinocchio: la favola raccontata ai bambini dalla voce del Maestro Ambrogio Sparagna, le musiche di Erasmo Treglia e le maschere di Maurizio Stamatii;
- L'Atlante di Piazza Vittorio: lezioni di geografia musicale per bambini a cura dell'Orchestra di Piazza Vittorio;
- Letture animate per bambini a cura del collettivo teatrale I Gatti Ostinati nell'ambito del Festival Libri come e del National Geographic. Festival delle Scienze.

Anche **Luglio Suona Bene Kids** ha visto la sua seconda edizione. Per ogni concerto di Luglio Suona Bene è stata programmata una serata divertente, coinvolgente e istruttiva per ragazzi dai 5 ai 12 anni. Non un baby parking ma uno spazio ludico e creativo di grande impatto. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Musica per Roma, è stata organizzata in collaborazione con Family Welcome, una tra le realtà editoriali più innovative sul web dedicate al mondo delle famiglie.

Il 20 giugno, in occasione della quinta edizione del **Summer Mela Festival di Arte e Cultura Indiana**, nell'ambito di Luglio Suona Bene 2017, ha avuto luogo l'acclamato spettacolo **Swayambhu**, una creazione della danzatrice **Shantala Shivalingappa**, massima interprete dello stile classico indiano Kuchipudi. In calendario anche lezioni di Yoga, con maestri d'eccellenza, che si sono svolti negli spazi dell'Auditorium in sessione aperte al pubblico in occasione dell'International Day of Yoga Festival 2017.

1.9 Le Lezioni

Con le **Lezioni Di Rock** a cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo si è rinnovato il viaggio nelle parole e nei suoni, nei sogni e nelle visioni, nelle passioni e nei deliri del rock, raccontati attraverso le storie di alcuni dei protagonisti più importanti. Storie di rock e storie di vita, perché il rock nella sua migliore accezione mescola la vita e l'arte con un pizzico di eccesso, qualche goccia di ironia, tanta elettricità, e molto genio. Storie che vengono dal passato ma che molto spesso ci raccontano del nostro mondo di oggi, album e canzoni che hanno segnato in maniera indelebile la storia a cavallo tra due secoli, personaggi che con la loro creatività e la loro passione hanno contribuito a "cambiare il mondo" con qualche indimenticabile melodia, con la scossa di qualche chitarra elettrica, con parole taglienti o sentimentali. Le star protagoniste dei racconti di Lezioni di Rock 2017: David Bowie, Queen, Prince e Bruce Springsteen. Ospite speciale alla lezione di gennaio dedicata a Jimi Hendrix: **Alex Britti**.

Le **Lezioni Di Jazz** condotte da Stefano Zenni e articolate in 7 appuntamenti, sono giunte alla quinta edizione e si confermano l'occasione ideale per avvicinarsi ad uno dei generi musicali più importanti e sorprendenti del nostro tempo, per approfondire le sue figure più significative, i capolavori memorabili, gli strumenti, le connessioni con i grandi temi della cultura. Ogni lezione è condotta con un linguaggio accessibile anche al non specialista e procede con ascolti, filmati, grafici nonché esempi al pianoforte. Nella nuova edizione si celebrano Shakespeare e Duke Ellington, il cinema e il jazz, il centenario della morte di Scott Joplin e il cinquantenario di quella di John Coltrane, il profondo legame del jazz con la religione, una guida all'ascolto del be-bop, senza dimenticare una puntata verso Bach e un viaggio dentro un classico di Louis Armstrong.

Le **Lezioni d'Ascolto**, il ciclo di lezioni nello Spazio Ascolto, coordinate da Giancarlo Valletta, attraverso ascolti in alta fedeltà hanno condotto il pubblico alla scoperta dell'affascinante mondo della riproduzione sonora attraverso una serie di incontri con specialisti del settore che ne illustrano la storia e i diversi aspetti con ascolti dal vivo cercando di approfondire la conoscenza delle tecnologie del passato e del futuro.

Anche quest'anno le **Lezioni di Storia**, si sono divise in due cicli. Un ciclo è stato dedicato alla storia contemporanea italiana dove le fotografie diventano il mezzo, il racconto della contemporaneità italiana: grandi e piccole storie, pubbliche e private, eventi di portata nazionale. Dall'Unità d'Italia la fotografia ha registrato eventi e umori di una società in divenire e ha contribuito alla costruzione dell'identità nazionale. È testimonianza, icona, memoria. Quattro storici di assoluto prestigio, Vittorio Vidotto, Emilio Gentile, Simona Colarizi, Giovanni De Luna, hanno offerto al pubblico dell'Auditorium un'opportunità straordinaria: leggere la nostra storia politica, economica, sociale e di costume attraverso 100 immagini, selezionate dalla storica della fotografia Manuela Fugenzi, capaci di scavare nel profondo di un'epoca e raccontarla. L'altro ciclo di Lezioni di Storia, introdotte da Paolo Di Paolo, per nove appuntamenti, hanno visto come protagonisti romanzi indimenticabili del patrimonio comune. Il ciclo delle Lezioni di Storia. Romanzi nel Tempo, nasce infatti dalla necessità di raccontare i grandi eventi e il modo di vivere di un'epoca attraverso le pagine di romanzi che per generazioni hanno determinato i modi di pensare e di sentire fino a oggi, lasciando un segno indelebile nell'immaginario collettivo. Dall'inizio del 2017 hanno partecipato Lucy Riall in "Garibaldi in Sicilia a partire da Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa", Andrea Graziosi in "La macchina del terrore a partire da Arcipelago Gulag di Aleksandr Solženicyn", Emilio Gentile in "Il disfacimento dell'Occidente a partire da Tropic del Cancro di Henry Miller, Alessandra Tarquini in "La resistenza tra mito e realtà a partire da Partigiano Johnny di Beppe Fenoglio", Anna Foa in "Ebrei, sionisti e partigiani a partire da Se non ora quando di Primo Levi" e Salvatore Lupo in "La mafia americana a partire da Il Padrino di Mario Puzo".

Le Lezioni Di Arte di quest'anno, arrivate alla loro VII edizione, dal titolo Roma esoterica: dai culti misterici al Novecento, sono state dedicate a quella straordinaria stratificazione di cultura che è la città stessa di Roma, riproposta attraverso il racconto della sua anima più nascosta e misteriosa: quella della Roma esoterica, che come un filo rosso si dipana attraverso i secoli e di cui si possono seguire le tracce dai culti misterici precristiani fino al Novecento. Dopo il lusinghiero favore del ciclo di lezioni delle scorse stagioni si è deciso di riproporre un'altra serie di percorsi di approfondimento, attraverso un ventaglio di incontri con alcuni dei medesimi studiosi delle precedenti edizioni e altri intellettuali italiani, noti in ambito internazionale e impegnati in diversi campi della ricerca. Il programma di quest'anno ha raccontato al pubblico: la Roma precristiana, dei culti esoterici, in primis del culto di Mitra che tanti esempi di arte ha lasciato nell'antica Roma; dell'origine del Cristianesimo e dell'Apocalissi del secolo Mille; della divinazione e della stregoneria che ha attraversato tutto il Seicento così come appare nei dipinti più significativi del secolo; della Roma massonica e del significato nascosto della "forma urbis" dalle origini al Novecento.

I relatori sono stati: Marina Piranomonte, Claudio Strinati, Marcello Fagiolo, Francesca Cappelletti, Franco Purini.

Nel 2017 ha ripreso il ciclo di lezioni dal titolo "Dialoghi Matematici" introdotti e moderati da Pino Donghi e coprodotti in collaborazione con la Società Editrice il Mulino. I Dialoghi prendono spunto dall'esperienza editoriale di successo della serie Raccontare la matematica. La rassegna vede la partecipazione di importanti matematici, in dialogo con filosofi, economisti, fisici, scrittori: la matematica si confronta con aspetti umanistici e di pensiero più ampi, per farci scoprire quanto è legata alla nostra vita di tutti i giorni.

1.10 Le mostre

La diversificazione della programmazione artistica dell'Auditorium ha un suo punto di particolare qualificazione nelle mostre espositive, svolte nello spazio Auditorium Arte, nei grandi foyer e nell'AuditoriumExpo.

Nello spazio AuditoriumExpo sono state realizzate le seguenti mostre:

- 9 dicembre 2016 – 26 febbraio 2017: The Art of the Brick di Nathan Sawaya
- 8 dicembre 2017 – 22 aprile 2018: Photo Ark di Joel Sartore

Nello spazio AuditoriumArte sono state realizzate le seguenti mostre:

- Dal 7 dicembre 2016 al 22 gennaio 2017: OS / OS 12 Luca de Angelis – Dropout
- Dal 3 al 26 febbraio: Omaggio a Harald Kreutzberg (Festival Equilibrio)
- Dal 10 marzo al 17 aprile: Stalker – Xeneide
- Dal 20 aprile al 21 maggio: Mauro Folci – Vacanze
- Dal 25 maggio al 2 luglio: OS / OS 12: Simone Cametti – Tina
- Dal 6 luglio al 3 agosto: OS / OS 13: Gregorio Samsa - The Sound and the Fury
- Dal 27 settembre al 10 ottobre: Luca di Luzio - Atlas
- Dall'11 al 28 novembre: Pino Ninfa – Jazz Spirit
- Dal 15 dicembre al 28 gennaio 2018: OS / OS 14: Dias & Riedweg – Funk Staden

Nel Sound Corner dell'Auditorium, un angolo del suono nello spazio di passaggio tra il foyer della Sala Petrassi e il Teatro Studio G. Borgna, ci sono state le installazioni dei seguenti artisti:

- gennaio 2017–Riccardo Giacconi proposto da Valerio del Baglivo
- febbraio 2017–Paolo Coteni proposto da RAM
- marzo 2017–HHLim proposto da RAM
- aprile 2017–Tomas Grunskis, Mindaugas Reklaitis proposti da Anna Cestelli Guidi
- maggio 2017–Michel Tuttle proposto da Anna Kubelik
- novembre 2017–Luca Miti proposto da Mauro Folci
- dicembre 2016–Enrico Ascoli proposto da Leandro Pisano

Nei Foyer dell'Auditorium sono state realizzate le seguenti mostre fotografiche:

Foyer Sinopoli

- dal 16 al 19 marzo: Autoritratti durante il Festival "Libri Come"
- dal 10 al 29 novembre 2017: Nowhere People a cura di UNHCR

Foyer Petrassi

- dal 20 dicembre 2017 al 28 gennaio 2018: De Pies y Manos

1.11 Gli Extra

In occasione della festa di San Valentino, si è replicato il fortunato progetto **#ILOVEAUDITORIUM, innamorati del Parco della Musica**: una visita speciale per scoprire l'Auditorium e condividere sui social network foto ed emozioni di una mattinata nel complesso multifunzionale progettato da Renzo Piano. All'evento hanno partecipato circa 200 persone, convocati esclusivamente attraverso i social network.

Anche per il 2017 la Fondazione ha aderito alla Campagna di sensibilizzazione **M'illumino di meno**, promossa dalla trasmissione Caterpillar di RaiRadio 2 e volta alla consapevolezza del risparmio energetico.

Il **Festival del Verde e del Paesaggio** è stata ospitata per la sua settima edizione negli spazi dell'Auditorium. La manifestazione paesaggistica e vivaistica dedicata alla diffusione della cultura del verde urbano, anche nel 2017 ha riscontrato il gradimento del pubblico, che ha affollato i Giardini Pensili dell'Auditorium.

Tutta dedicata all'alta cucina è stata la settima edizione di **Taste of Roma**: quattro giorni di degustazioni, di corsi di cucina, showcooking e laboratori aperti a tutti nei Giardini Pensili dell'Auditorium. L'edizione 2017 ha coinvolto, oltre al grande pubblico di curiosi e golosi anche quindici ristoranti di alto livello

Sempre presso i giardini pensili dell'Auditorium Parco della Musica nel 2017 si è svolto il tradizionale appuntamento con il **Mercato di Campagna Amica**. L'iniziativa dove si sperimenta la filiera corta tra i consumatori romani e le imprese agricole laziali, dove è possibile degustare e acquistare i prodotti freschi, stagionali, tipici e tradizionali provenienti da tutto il Lazio.

2. Attività commerciali

Dopo la preminente attività culturale e di valorizzazione dell'Auditorium, da sempre è presente al Parco della Musica un'importante attività relativa al comparto convegnistico e congressuale. Questa sezione, sinteticamente definita *commerciale*, è funzionale per l'Auditorium per aumentare e differenziare le fonti di autofinanziamento, ma anche utile

per fornire ad enti e aziende private una location ottimale per incontri dal respiro internazionale.

Il 2017 ha confermato la notevole potenzialità commerciale dell'Auditorium Parco della Musica. Il lavoro di attrazione svolto dalla Fondazione Musica per Roma ha permesso di ospitare numerosi eventi e convegni tra i quali si vogliono ricordare: Assemblea di **Confindustria**, il Congresso **SIDO** (Società Italiana di Ortodonzia) e il Congresso **ANASF** (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari).

3. Apertura pubblica dell'Auditorium Parco della Musica

Nel 2017 il Parco della Musica è stato aperto al pubblico per 336 giorni. Durante l'apertura dell'Auditorium i visitatori hanno potuto usufruire di tutti i servizi culturali offerti quali le visite al complesso architettonico, al museo archeologico, alla villa romana, al museo delle risonanze, alle mostre lungo il foyer, al Museo degli strumenti musicali, nonché di tutti i servizi accessori quali il bar, il ristorante e il bookshop.

4. Manutenzione e gestione dell'immobile dell'Auditorium

Il contratto di servizio sottoscritto con Roma Capitale affida alla Fondazione la conduzione e manutenzione del complesso degli edifici, dei fabbricati di servizio e delle pertinenze del plesso Auditorium Parco della Musica. Le attività regolate dal contratto di servizio sono riferite alla ordinaria manutenzione ovvero agli interventi volti al mantenimento degli standard di funzionalità delle singole apparecchiature o, più in generale, del singolo impianto e delle componenti edili.

Tra le migliorie operate presso la struttura va segnalato il completamento delle Tribune per Teatro Studio G. Borgna e l'installazione di nuovi quadri elettrici nel Parcheggio Multipiano.

B. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dell'organico della Fondazione al 31 dicembre 2017.

Fig. 1 – Personale 2016 vs 2017

Qualifica	31/12/2016	Cessazioni	Trasformazioni	Assunzioni	31/12/2017
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	13	1	1	-	13
Impiegati	63	2	-1	-	60
TOTALE	77	3	-	-	74

Le unità in organico al termine dell'esercizio in esame sono pari a 74 unità per effetto di tre cessazioni di rapporto a tempo indeterminato (2 impiegati ed un quadro).

Nel corso del 2017, inoltre, è stata attribuita la qualifica di Quadro al Responsabile dell'Ufficio Allestimenti (precedentemente 1° livello) lasciando invariato il numero dei Quadri in organico.

C. UTILIZZO DELLE SALE

Nel corso del 2017 Fondazione Musica per Roma ha realizzato 734 eventi, di cui 630 prodotti direttamente e 104 ospitati (fig.1).

Rispetto al 2016 il numero complessivo di spettacoli ed eventi realizzati è aumentato del 35% circa, anche in relazione alla crescita dei maggiori festival prodotti dalla Fondazione, e pur in concomitanza all'aggiornamento allestitivo del Teatro Studio, indisponibile all'uso per eventi al pubblico per circa due mesi.

Fig. 1 – L'offerta. Spettacoli, eventi culturali, convegni e congressi 2017 vs 2016

	2017	2016	Variazione assoluta	Variazione %
SPETTACOLI ED EVENTI REALIZZATI	734	542	192	35,4%
PRODUZIONI IN SEDE ED EVENTI CULTURALI	696	512	184	35,9%
CONVEGNI E CONGRESSI	38	30	8	26,7%
PRODUZIONE IN SEDE	630	422	208	49,3%
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	66	90	-24	-26,7%
OSPITALITÀ EVENTI COMMERCIALI	38	30	8	26,7%

A questo aumento si accompagna un incremento del numero di spettatori per produzioni in sede e una conseguente riduzione del numero di eventi ospitati.

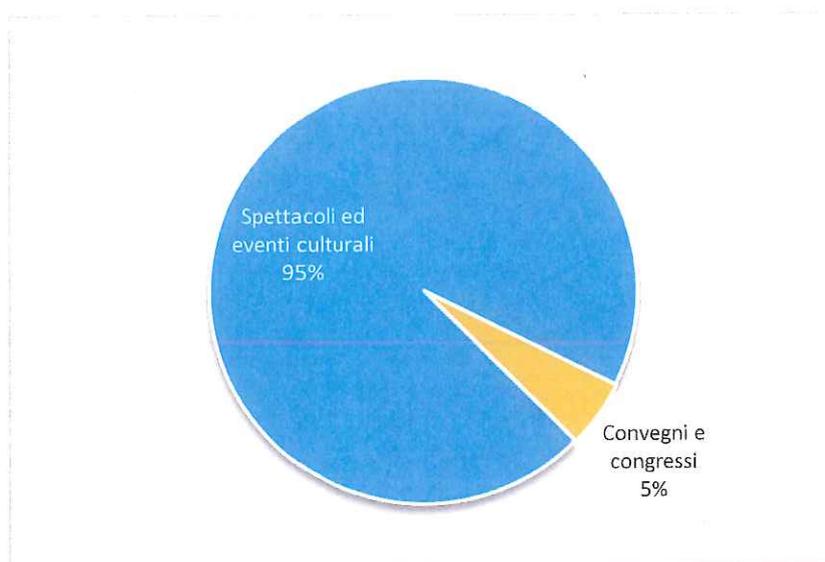
Le attività commerciali, per numero di eventi ospitati, registrano un incremento caratterizzato da un rendimento medio nell'utilizzo delle sale anch'esso aumentato; considerando, infatti, il numero di giornate di occupazione, nel complesso lievemente ridotto (fig.2), il volume di eventi realizzato è stato superiore a quello dell'esercizio precedente.

Fig. 2 – Tassi di occupazione medi annuali

Tassi di occupazione medi annuali	2017	2016	2017 vs 2016
OCCUPAZIONE MEDIA	70%	74,2%	-3,7%
TEATRO STUDIO	65%	62,4%	3,0%
SALA PETRASSI	70%	73,7%	-4,1%
SALA SINOPOLI	57%	62,4%	-5,3%
SALA SANTA CECILIA	90%	98,2%	-8,3%

Analizzando, infine, la tipologia di eventi organizzati presso il complesso dell'Auditorium Parco della Musica, la Fondazione ha tenuto fede alla sua missione culturale così come definita dal contratto di servizio con Roma Capitale (fig. 3) promuovendo in maggior misura eventi di tipo culturale che rappresentano il 95% del totale oltre ad una piccola quota (5%) ad eventi di tipo convegnistico/congressuale.

Fig. 3 – Eventi culturali e congressuali



Prosegue anche nel corso del 2017 l'impegno della Fondazione nel promuovere ed organizzare eventi culturali al di fuori della struttura dell'Auditorium Parco della Musica: nel corso dell'esercizio sono 105 gli eventi esterni alla struttura, di cui 97 sul territorio nazionale (fig. 4).

Fig. 4 – Produzioni e coproduzioni fuori sede 2017 vs 2016

	2017	2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
PRODUZIONI E COPRODUZIONI FUORI SEDE	106	85	21	24,7%
ITALIA	97	68	29	42,6%
ESTERO	9	17	-8	-47,1%

D. I RISULTATI DI AFFLUENZA

L'impegno della Fondazione nel mantenere sempre viva la strategia di differenziazione ed ampliamento della proposta culturale continua a garantire adeguati livelli di crescita del numero di spettatori per eventi a pagamento e più in generale di eventi che prevedono l'emissione di biglietti.

Le visite guidate e le mostre continuano a segnare performance interessanti, in particolare l'introduzione di turni fissi di visite guidate in inglese durante i fine settimana congiuntamente ad una crescita di visitatori di matrice turistica hanno consentito di raggiungere un incremento del 20% nel numero di visitatori ospitati.

Il numero degli spettatori per le produzioni in sede e per eventi culturali ospitati segnano crescite superiori al 5%. A tal proposito, nell'ambito dell'offerta di tipo prettamente culturale, con particolare riguardo all'ambito divulgativo e della promozione di nuovi talenti, va segnalata una media dei prezzi dei biglietti ridotti rispetto al passato.

Per maggior chiarezza espositiva si evidenzia che nella tabella che segue i dati sono stati distinti in "eventi con biglietteria" ed "altri eventi", ovvero in eventi per i quali è possibile determinare gli accessi tramite sistemi automatizzati ed eventi rendicontati con registrazione fisica o stima delle presenze.

Fig. 1 – Affluenza del pubblico 2017 vs 2016

	2017	2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
1a - Eventi con biglietteria	351.322	331.910	19.412	5,8%
PRODUZIONE IN SEDE	307.779	291.785	15.994	5,5%
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	43.543	40.125	3.418	8,5%
1b - Altri eventi	177.792	195.806	-18.014	-9,2%
MOSTRE	50.645	49.936	709	1,4%
PARTECIPAZIONE AI FESTIVAL	40.046	50.000	-9.954	-19,9%
VISITE GUIDATE	6.945	5.762	1.183	20,5%
Ospitalità eventi culturali	80.156	90.108	-9.952	-11,0%
TOTALE SPETTATORI	529.114	527.716	1.398	0,3%

E. I RISULTATI ECONOMICI

L'anno 2017, come detto, si è chiuso con un risultato positivo pari ad euro 57.157 euro con un carico fiscale di euro 237.730 ed un risultato ante-imposte pari a 294.887.

Di seguito si espone il conto economico 2017 riclassificato e comparato ai valori dell'esercizio precedente (fig. 1).

Fig. 1 – Conto economico riclassificato 2017 - 2016.

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
RICAVI NETTI	23.377.988	23.165.974	212.014
COSTI NETTI	(18.508.147)	(18.400.937)	(107.210)
VALORE AGGIUNTO	4.869.841	4.765.037	104.804
COSTO DEL LAVORO	(4.152.702)	(4.057.058)	(95.644)
MARGINE OPERATIVO LORDO	717.139	707.979	9.160
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, ACCANTONAMENTI	(593.338)	(701.768)	108.430
RISULTATO OPERATIVO	123.801	6.211	117.590
PROVENTI ONERI FINANZIARI	171.086	135.436	35.650
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	294.887	141.647	153.240
IMPOSTE SUL REDDITO	(237.730)	(100.157)	(137.573)
RISULTATO NETTO	57.157	41.490	15.667

L'esercizio in esame segue una serie di esercizi caratterizzati da un generale contesto di incertezza determinatosi principalmente per effetto della congiuntura economica non particolarmente favorevole. La pronta reazione mostrata negli scorsi esercizi ha consentito di avviare una serie di interventi di ottimizzazione che negli anni precedenti si sono mostrati in grado di arginare i negativi effetti del critico contesto, e che hanno, altresì, lasciato in

dote, per l'esercizio in esame e per quelli futuri, una struttura più snella ed attenta alla gestione ottimale delle risorse disponibili.

Gli effetti di questi interventi sono desumibili dal raffronto del risultato ante-imposte e ancor più dal risultato operativo (EBIT) che è passato da un importo di poco superiore ad euro 6.000 del 2016 a un più rassicurante risultato di circa 124.000 euro.

Pur senza le tensioni dei precedenti esercizi, nel corso del 2017, ispirati dalle medesime logiche di *spending review* alla quale si sono dovuti adeguare i soci della Fondazione, è proseguita l'attività di ottimizzazione dei costi relativi all'acquisizione delle risorse necessarie alla conduzione delle attività artistiche, culturali e di ospitalità presso l'Auditorium.

Tra i principali interventi posti in essere nel corso dell'esercizio che, come di consueto, produrranno i maggiori effetti positivi negli esercizi successivi, va evidenziato lo snellimento dell'organico interno. L'intervento è stato condotto senza avviare procedure ostili, ma su base volontaria ed incentivata che ha comportato un temporaneo aumento del costo del personale pari a circa il 2%, a fronte di incentivi all'esodo riconosciuti alle tre unità in organico idonee al pre-pensionamento. A fronte del maggior costo sostenuto nel corso dell'esercizio in chiusura l'organico risulta alleggerito per gli esercizi futuri che beneficeranno di una significativa riduzione del costo del lavoro.

Nel corso del 2017 sono state avviate e, in alcuni casi, aggiudicate le gare per l'affidamento dei servizi in outsourcing. Tra le gare di maggior rilievo va segnalata quella relativa all'accoglienza che si è conclusa, nel corso dell'esercizio appena chiuso, con l'aggiudicazione ad un nuovo interlocutore, la REAR Società Cooperativa. L'effettivo avvicendamento è avvenuto nel corso del 2018, pertanto anche in questo caso gli effetti vantaggiosi si produrranno nei prossimi esercizi.

Tra le gare concluse che hanno visto l'affidamento del servizio nel corso del 2017 si segnala quella relativa ai servizi tecnici video.

Menzione particolare merita la riduzione degli accantonamenti e delle svalutazioni rese possibili dall'effetto combinato derivato dall'adozione di nuove procedure di gestione del credito e dalla riduzione delle quote di ammortamento relativo a cespiti per i quali risulta azzerato il valore contabile. Le nuove procedure di gestione del credito hanno consentito di avviare un virtuoso percorso di riduzione del rischio di insolvenze ed hanno consentito la completa definizione, avviata nel corso dell'esercizio precedente, dei crediti inesigibili. La medesima logica prudenziale adottata con l'intento di ottimizzare lo sfruttamento delle componenti patrimoniali della Fondazione è da rinvenirsi nello smaltimento delle merci in magazzino composte in prevalenza da oggettistica (cataloghi, CD musicali e multimediali) relativa ad eventi ospitati in passato presso l'Auditorium.

È proseguita anche nel corso del 2017 la razionalizzazione dei costi direttamente correlati alle attività culturali e commerciali della Fondazione che ha consentito di ottenere significativi sgravi relativamente ai costi per la produzione di festival e rassegne nonché ai noleggi di attrezzature e materiali di allestimento.

L'elemento di novità che rappresenta un'inversione di tendenza rispetto al carattere cautelativo che ha ispirato gli interventi messi in atto negli ultimi esercizi, è rappresentato dalla volontà di avviare un percorso di sviluppo che possa sostenere un livello di offerta culturale crescente sia in termini di eventi prodotti/ospitati sia in termini qualitativi dell'offerta al pubblico.

Con questa interpretazione va osservato l'incremento complessivo dei costi della produzione conseguenza, si ribadisce, sia di interventi di utilità futura, ma anche di attività poste in essere allo scopo di avviare il percorso di sviluppo delineato.

A fronte del complessivo incremento dei costi della produzione di circa mezzo punto percentuale la Fondazione ha beneficiato di un incremento nel valore della produzione di circa un punto, in grado pertanto di assorbire l'aumento dei costi e di generare margini utili all'autofinanziamento.

Dopo diversi esercizi caratterizzati da variabilità nel sostegno garantito dalla contribuzione pubblica oltre che dal corrispettivo definito in sede di contratto di servizio sottoscritto con Roma Capitale, non si osservano, per l'esercizio in esame, variazioni relative a tali poste di bilancio.

La riorganizzazione della funzione di *fund raising* avviata negli esercizi precedenti ha cominciato a produrre i primi positivi effetti nel corso dell'esercizio appena concluso. Il completamento di tale rinnovamento rappresenta uno degli obiettivi indispensabili al pieno conseguimento degli scopi della Fondazione ovvero quello di reperire le risorse necessarie a finanziare eventi culturali non autofinanziati ovvero non in grado di generare autonomamente risorse necessarie a finanziarne la produzione. Lo sforzo profuso ha consentito di raggiungere, sin dall'esercizio in esame, dei livelli prossimi a quelli storicamente raggiunti dalla Fondazione sfiorando l'ambizioso traguardo dei 2 milioni a fronte di una raccolta ferma a 782.000 euro nell'esercizio precedente.

La riduzione dell'attività congressuale, operata anche per favorire la produzione di eventi a carattere culturale, unita alla produzione di eventi in coproduzione con incasso curato direttamente dal partner/promoter, hanno determinato una flessione delle corrispondenti voci di ricavo (Locazione e servizi commerciali e Bigliettazione) il cui impatto sul risultato economico risulta naturalmente circoscritto al solo margine differenziale poiché la riduzione ha interessato anche i costi correlati a tali voci.

Di seguito si riepilogano le principali voci di costo e le diverse aree di ricavo del conto economico della Fondazione Musica per Roma.

1. Costi di gestione

Si indicano i costi maggiormente rilevanti registrati nell'esercizio 2017 (fig. 2).

Fig. 2 – Costi della produzione, 2017 - 2016

Voci di costo	2017	2016	Variazione	%
COSTI PER MATERIE PRIME	35.251	43.672	(8.421)	(19,28)
COSTI PER SERVIZI	17.209.026	17.284.103	(75.077)	(0,43)
COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI	497.931	499.026	(1.095)	(0,22)
COSTI PER IL PERSONALE	4.152.702	4.057.058	95.644	2,36
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	576.241	526.669	49.572	9,41
SVALUTAZIONE RIMANENZE MERCI	17.097	75.099	(58.002)	(77,23)
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0	100.000	(100.000)	(100,00)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	765.939	574.136	191.803	33,41
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.254.187	23.159.763	94.424	0,41

Come già evidenziato, i costi della produzione hanno subito un lieve aumento pari allo 0,41% per effetto degli interventi già descritti. Un approfondimento meritano i costi sostenuti per la vigilanza, sia armata che non armata, che hanno subito un aumento non preventivato (oltre il 9%) a causa dell'accresciuta richiesta di sicurezza dettata dalle esigenze connesse alla potenziale minaccia terroristica che ha interessato i Paesi europei negli ultimi tempi.

Gli ulteriori interventi di ottimizzazione hanno riguardato le spese per la pulizia che hanno visto una riduzione di circa il 15% per l'effetto di una generale riorganizzazione del servizio affidato in *outsourcing* pur mantenendo standard qualitativi adeguati alle esigenze del plesso.

Fig. 3 – Principali costi per servizi, 2017 - 2016

VOCI DI COSTO	2017	2016	VARIAZIONE	%
PRODUZIONE EVENTI CULTURALI E FESTIVAL	7.470.588	7.886.576	(415.988)	(5,27)
MANUTENZIONE ORDINARIA	1.547.906	1.504.639	43.267	2,88
UTENZE	1.285.450	1.283.046	2.404	0,19
ASSISTENZA TECNICA AGLI EVENTI	852.764	867.050	(14.286)	(1,65)
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	423.842	433.171	(9.329)	2,15
VIGILANZA NON ARMATA	542.307	495.447	46.860	9,46
PULIZIA	330.083	388.527	(58.444)	(15,04)
ACCOGLIENZA	496.249	465.633	30.616	6,58
VIGILANZA ARMATA	314.916	311.163	3.753	1,21

Si evidenziano, di seguito, le principali voci di ricavo registrate nell'esercizio 2017 in relazione alle stesse voci dell'esercizio 2016. Nella tabella sono indicate le principali variazioni rispetto all'anno precedente in valori assoluti e percentuali.

Fig. 4 – Principali ricavi della gestione, 2017 vs 2016

VOCI DI RICAVO	2017	2016	VARIAZIONE	%
LOCAZIONI E SERVIZI COMMERCIALI ⁽¹⁾	3.832.873	4.223.270	(390.397)	(9,24)
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO ⁽²⁾	4.890.000	4.890.000	0	0,00
CONTRIBUTO CCIAA DI ROMA	500.000	427.500	72.500	16,96
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI ROMA	2.704.902	2.704.902	0	0,00
SPONSORIZZAZIONI ⁽³⁾	1.977.210	782.853	1.194.357	152,56
BIGLIETTAZIONE E VISITE GUIDATE ⁽⁴⁾	7.549.492	8.708.841	(1.159.349)	(13,31)
INTERESSI DA FONDO DI DOTAZIONE	321.161	335.447	(14.286)	(4,26)
ROYALTIES COMMERCIALI E MERCHANDISING ⁽⁵⁾	305.778	317.463	(11.685)	(3,68)
ALTRI RICAVI	693.387	547.709	145.678	26,60

LA CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO

L'analisi relativa alla capacità di autofinanziamento evidenzia un incremento di circa 0,41% rispetto allo scorso esercizio. Tale circostanza è derivata anche, ma non in via

¹ Tale valore è composto da ricavi per locazione spazi e servizi e per affitti commerciali.

² Tale valore è composto dai contributi al fondo di gestione derivanti da Comune di Roma, Regione Lazio, Provincia di Roma.

³ All'interno di questa voce oltre ai ricavi per sponsorizzazioni sono stati allocati i ricavi derivanti dai contributi per progetti speciali.

⁴ Tale valore è composto da ricavi da biglietteria e quelli derivanti dalle visite guidate, da cui detraiamo i costi degli sconti card.

⁵ In tale voce sono stati registrati i ricavi derivanti da royalties attive e ricavi da commercializzazione.

esclusiva, dalla precisa volontà della Fondazione di proporre nuovi eventi in grado di autofinanziarsi o di attrarre sponsorizzazioni stimolate dal livello artistico-culturale delle proposte.

Fig. 5 – Capacità di Autofinanziamento 2017 - 2016

	2017	2016
Ricavi totali	23.699.235	23.501.632
Autofinanziamento	15.604.333	15.479.230
Intervento pubblico	8.094.902	8.022.402
Costi totali	23.404.347	23.359.985
% autofinanziamento	66,67%	66,26%

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio in esame va segnalato l'avvio delle procedure per l'affidamento alla Fondazione Musica per Roma del plesso denominato Casa del Jazz. In occasione del rinnovo del Contratto di Servizi, il socio Roma Capitale ha riconosciuto un contributo pari ad euro 600.000 per gli anni 2018 e 2019 affidando alla Fondazione la gestione delle attività inerenti la Casa Del Jazz. Naturalmente sono in corso di definizione le modalità di tale affidamento.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione Musica per Roma confrontato con quello dell'esercizio precedente è riportato nella seguente tabella.

Fig. 6 – Stato patrimoniale riclassificato, 2017 vs 2016

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.481.841	3.614.519	(132.678)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	82.740	173.116	(90.376)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.831.156	18.837.724	(6.568)
ATTIVO IMMOBILIZZATO	22.395.737	22.625.359	(229.622)
RIMANENZE	68.731	85.828	(17.097)
CREDITI COMMERCIALI	6.574.664	7.689.757	(1.115.093)
ALTRI CREDITI	12.348.738	10.384.778	1.963.960
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.123.378	1.099.825	23.553
CASSE E BANCHE	1.552.152	2.185.368	(633.216)
ATTIVO CORRENTE	21.667.663	21.445.556	222.107
TOTALE IMPIEGHI	44.063.400	44.070.915	(7.515)
DEBITI COMMERCIALI	7.408.374	7.754.369	(345.995)
ACCONTI	733.257	559.297	173.960
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	216.808	348.296	(131.488)
ALTRI DEBITI	1.341.245	1.038.913	302.332
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.211.877	2.329.660	(117.783)
PASSIVITÀ A BREVE TERMINE	11.911.561	12.030.535	(118.974)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.712.994	1.658.693	54.301
FONDI RISCHI	165.842	165.842	0
PASSIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE	1.878.836	1.824.535	54.301
CAPITALE CONFERITO	31.516.000	31.516.000	0
RISERVE	(1.300.154)	(1.341.644)	41.490
REDDITO NETTO	57.157	41.490	15.667
PATRIMONIO NETTO	30.273.003	30.215.844	57.157
TOTALE FONTI	44.063.400	44.070.915	(7.515)

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis introdotto con D.Lgs. 32/2007, non evidenziamo indici di redditività netta, di redditività operativa, di solidità patrimoniale e di liquidità, giacché scarsamente significativi in relazione alla natura e all'attività svolta dalla Fondazione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Alla luce delle novità introdotte dal legislatore, in materia di relazione sulla gestione (D. Lgs. 32/2007), si rileva come la solidità patrimoniale della Fondazione sia in grado di mitigare eventuali rischi connessi all'operatività aziendale.

PER QUANTO CONCERNE GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 2428 DEL C.C. SI PRECISA CHE:

- la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo;
- la Fondazione non ha imprese controllate né collegate e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Signori Consiglieri,

premesse quanto illustrato in precedenza, Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2017 nel loro complesso.

In base al nuovo disposto dell'art. 2427 Codice Civile l'A.D. propone al Consiglio d'Amministrazione di riportare a nuovo l'utile realizzato nell'esercizio.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa allegata.

L'Amministratore Delegato

(Dr. José R. Dosal)

